



- Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e p.c.:

- Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)
- Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)
- Comune di Orbetello
- Provincia di Grosseto
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Autorità di Bacino Distr. dell'Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora Spa
- Terna Spa
- e-distribuzione Spa
- ARPAT - Settore VIA-VAS
- IRPET
- AUSL Toscana Sud-Est -Dip. Prev. di Grosseto

REGIONE TOSCANA

- Settore Genio Civile Toscana Sud
- Settore Autorizz. e Fondi Comunitari in materia di energia
- Settore Transizione Ecologica
- Settore Tutela della Natura e del Mare
- Settore VAS e VINCA
- Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici
- Settore Autorità di Gestione FEASR
- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

e p.c. :

- Al Proponente: Ermes S.p.A.  
[ermes@pec.ermesgroup.it](mailto:ermes@pec.ermesgroup.it)

**Oggetto: [ID: 10260] Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC-PNRR "Impianti di produzione da fonte solare – fotovoltaico in Strada Vicinale del Guinzone, avente una potenza nominale AC di 17,4Mw. Procedimento di VIA – PNIEC". Proponente: Ermes S.p.A.- Proposta di richiesta di integrazioni e chiarimenti**

Con riferimento al procedimento in oggetto, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici pervenuti, si propone a codesto Spettabile Ministero, al fine di rendere possibile la complessiva



valutazione del progetto, che gli elaborati siano opportunamente completati ed integrati, a cura del Proponente, secondo quanto di seguito riportato.

Per una esaustiva e completa comprensione delle richieste di integrazioni pervenute dai soggetti competenti si rimanda espressamente ai singoli contributi istruttori che si allegano alla presente;

## 1. ASPETTI PROGRAMMATICI

### 1.1 Componente Energia

Il Settore Transizione Ecologica, nel contributo assunto al prot. n.0567703 del 15/12/2021, **ha segnalato** che con riferimento alla pianificazione energetica regionale, da una verifica d'ufficio effettuata tramite il portale Geoscopio, l'intera area interessata dal progetto è classificata come "non idonea" in quanto compresa in area DOP e IGP e che inoltre il progetto ricade parzialmente all'interno dei "coni visivi e panoramici", ovvero in un'altra casistica di "aree non idonee";

ritiene pertanto di sospendere il parere di competenza in attesa di integrazioni/analisi puntuale del sito interessato dal progetto da parte del proponente con riferimento a:

- una puntuale valutazione relativamente all'area interessata dall'intervento rispetto al sistema delle "aree idonee" recentemente individuate da norma statale - articolo 20 comma 8 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199.
- una compiuta analisi del sito in relazione all'Allegato 3 alla scheda A3 "Aree non idonee agli Impianti Fotovoltaici" di cui al PAER 2015 della Regione Toscana (ha valutato solo i "coni visivi e panoramici").

### 1.2. Interferenze con altri progetti

Il Comune di Orbetello nel contributo istruttorio prot. n.0579229 del 21/12/2023, dopo aver evidenziato che il progetto si colloca in area confinante con quella individuata dal PO come "AT.TR.7 – Avioparco Costa d'Argento" ritiene che " *debbano essere valutate attentamente le possibili interferenze tra la realizzazione del parco agrivoltaico e l'attività dell'avioparco, le quali, oltre a pregiudicare la sicurezza dell'attività in essere, potrebbero pregiudicare anche l'intervento di valorizzazione previsto dal PO*".

## 2.ASPETTI PROGETTUALI

### 2.1 Strumenti della pianificazione urbanistica vigente e conformità urbanistica dell'opera.

Il Comune di Orbetello, dopo aver effettuato una analisi in merito localizzazione del progetto, con riferimento agli aspetti urbanistici dell'opera, nel contributo assunto al prot. n.0579229 del 21/12/2023 ha concluso che: [...] " *... si ritiene che ad oggi la disciplina urbanistica vigente e adottata del Comune di Orbetello, sebbene faccia sempre salva la normativa nazionale vigente in materia, non contempli la realizzazione di un parco agrifotovoltaico nella piana tra il Fiume Osa e il Fiume Albegna, richiamando una normativa regionale che individua le aree oggetto di richiesta come "Aree non idonee agli impianti fotovoltaici a terra. Tabella (ex allegato A L.R. 11/2011)"*."

## 3. ASPETTI AMBIENTALI

### 3.1 Componente Paesaggio

Con riferimento al contributo del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio assunto al prot. n. 0558861 del 11/12/2023, **si segnala** che lo stesso ha comunicato che non risulta effettuata alcuna analisi sito specifica in relazione al vigente PIT-PPR, evidentemente sulla base della considerazione erronea che l'area d'intervento fosse "non ricompresa" nel suddetto Piano. Viceversa, come già ricordato in istruttoria, il PIT/PPR disciplina l'intero territorio toscano, non solo prevedendo la vestizione dei Beni Paesaggistici formalmente riconosciuti, ma anche attraverso il riconoscimento di specifici ambiti di Paesaggio (Schede d'Ambito), con relativi valori, criticità, obiettivi di qualità e direttive che, individuando le 4 invarianti strutturali che compongono il paesaggio. Si ritiene infatti che l'impatto paesaggistico dell'intervento sia stato sottovalutato rispetto alle modifiche indotte su un paesaggio di alto valore paesaggistico, la cui connotazione naturale ed ecosistemica risulta già fortemente pregiudicata, a livello di area vasta, dallo sviluppo dell'industria energetica, in particolare dalla presenza di diversi impianti fotovoltaici, presenti o in corso di autorizzazione.



Inoltre, è opportuno segnalare che in merito alla definizione di agrivoltaico dell'intervento in oggetto, si debba tenere a riferimento quanto espresso dalle "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" (Giugno 2022) del Ministero e si richiede di verificare che l'impianto abbia i requisiti previsti per rispondere a tale definizione, perché da una prima analisi non è chiaro se possa considerarsi tale.

Vengono pertanto richieste le seguenti **integrazioni documentali**:

- dovrà essere effettuata una corretta analisi paesaggistica rispetto al PIT/PPR, in base ai criteri espressi in istruttoria, con particolare attenzione alla valutazione della trasformazione della percezione della natura agricola del paesaggio a seminativi caratteristico della Maremma meridionale, attraverso un'analisi degli effetti indotti dagli impianti di energie rinnovabili già realizzati o in corso di realizzazione;
- dovrà essere effettuata una verifica della compatibilità dell'intervento rispetto alla permanenza dei valori paesaggistici ed ecosistemici caratteristici della "matrice agroecosistemica di pianura" di cui l'ambito d'intervento è parte;
- dovrà essere effettuata l'analisi dell'intervisibilità soprattutto da e verso l'Aurelia e la Ferrovia e da e verso le colline ad est della laguna di Orbetello, attraverso ulteriori rendering e fotosimulazioni, da varie angolazioni (non solo in corrispondenza di punti in cui la scarsa vegetazione occulta la vista dell'area d'intervento) comprensivi delle opere di mitigazione riviste come ai punti che seguono;
- si dovrà fornire documentazione fotografica relative ai nuclei edificati intorno all'area d'intervento e foto simulazioni rispetto allo stato di progetto;
- dovrà essere effettuato un approfondimento sulle opere di mitigazione ambientale precisando finora che "la fascia di mitigazione ipotizzata, costituita da siepi (o alberi, dove previsti) e da un folto rivestimento di edera a ridosso della recinzione", che di fatto va a sottolineare il perimetro dell'area d'intervento, debba essere rivista con l'obiettivo di migliorare il mosaico agrario e non semplicemente a rimarcare i confini con "effetto barriera". Si evidenzia inoltre che le opere di mitigazione dovranno essere non solo progettate nel dettaglio indicando anche la tempistica con cui si prevede il raggiungimento dell'effetto voluto, ma soprattutto implementate a seguito di una corretta analisi paesaggistica in linea con il PIT/PPR, ritenendo sin da ora insufficiente il solo "folto rivestimento di edera" sulla recinzione;
- dovrà essere effettuata una analisi della rete scolante nel rispetto dei valori e delle criticità dell'area indicati nella Scheda d'Ambito.

### **3.2 Componente Attività Agricole**

Con riferimento al contributo del Settore Autorità di gestione FEASR, assunto al prot. n.563430 del 13/12/2023 **si segnala** che l'impianto agrivoltaico sarà realizzato in integrazione ad un piano agronomico che prevede la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con l'attività agricola (erbai e prati irrigui, apicoltura).

Si richiama in proposito al rispetto dei requisiti delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" definite da CREA, GSE, ENEA e RSE, pubblicate sul sito del Ministero della Transizione Ecologica nel giugno 2022.

Relativamente alla Relazione Agronomica si evidenziano le seguenti **richieste di chiarimento** da parte del suddetto Settore :

- è necessario chiarire l'assetto previsto per la conduzione progettuale, tenuto conto del requisito del soggetto che realizza il progetto indicato al par. 3.2 delle sopra richiamate Linee Guida (impresa agricola o ATI con impresa agricola);
- è necessario chiarire se viene prevista la realizzazione di bacini di raccolta e stoccaggio delle acque e con quali caratteristiche, elemento richiamato della relazione agronomica ma non dettagliato nella documentazione di progetto;
- inoltre si richiama l'opportunità di una valutazione tecnico-economica della previsione di realizzare un impianto di subirrigazione per il prato/erbaio.

### **3.3 Componente Ambiente Idrico, Suolo e Sottosuolo**

Il Settore Genio Civile Toscana Sud, nel proprio contributo assunto al prot. n.0572738 del 19/12/2023 ha ritenuto di dover evidenziare i seguenti aspetti e formulare le seguenti richieste di **integrazioni /chiarimenti** per espressione del contributo di competenza:



- tutti gli interventi ricadenti nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico di cui alla L.R. 79/2012 devono essere conformi a quanto previsto dal R.D. 523/1904, che all'art. 96, lettera f) vieta espressamente la piantumazione di alberi e siepi e la movimentazione di terreno ad una distanza inferiore a 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine, e la realizzazione di scavi e costruzioni ad una distanza inferiore a 10 metri dal ciglio di sponda o dal piede dell'argine;
- nel progetto non sono presenti le modalità di attraversamento con nuova viabilità interna del corso d'acqua TS76572. Pertanto si chiede di presentare planimetrie di dettaglio degli attraversamenti, corredate da particolari costruttivi, progettati secondo le NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019.
- presentare delle sezioni tipologiche dalle quali sia possibile evincere le distanze dai corsi d'acqua dell'impianto di illuminazione/videosorveglianza, della recinzione e degli interventi di mitigazione, tenendo conto di quanto prescritto dall'art. 96 del R.D. 523/1904. Si precisa che la recinzione potrà essere posizionata nella fascia tra i 4,00 e 10,00 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua solo se realizzata con pali semplicemente infissi nel terreno (privi di cordoli e/o plinti di fondazione) e con l'apposizione di rete a maglia sciolta al fine di garantire la facile amovibilità in caso di necessità. Non è in alcun modo consentita l'installazione della recinzione trasversalmente ai corsi d'acqua. I pali di sostegno per l'illuminazione/impianto di videosorveglianza e dei pali di sostegno dei moduli fotovoltaici dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio di sponda;
- presentare una planimetria dei cavidotti BT e MT all'interno dell'impianto e la modalità di risoluzione delle eventuali interferenze con il corso d'acqua TS76572;
- presentare sezioni tipologiche degli attraversamenti dei corsi d'acqua con TOC;
- chiarire l'ubicazione delle tubazioni di irrigazione e le modalità di approvvigionamento della risorsa idrica, ricordando che gli attingimenti di acque superficiali e sotterranee sono soggetti al rilascio della concessione ai sensi del R.D. 1775/1933.

Ricorda, infine, che tutte le interferenze con i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico di cui alla L.R. 79/2012 sono soggette al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e **di concessione demaniale a titolo oneroso ai sensi del d.p.g.r. 60/R/**

### **3.4 Componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi**

Il Comune di Orbetello nel predetto contributo istruttorio prot. n.0579229 del 21/12/2023 ha comunicato che:

[...]

*“Vista l'entità dell'opera in oggetto e la relativa vicinanza della stessa all'aera protetta della Laguna di Orbetello (IT51A0026 - Siti Natura 2000 - ZSC e ZPS coincidenza “Laguna di Orbetello”), si ritiene opportuno debba essere verificata l'incidenza dei potenziali impatti dell'impianto sulle rote migratorie delle numerose specie (circa 50) presenti in particolare all'interno dell'habitat della Laguna di Orbetello”;*

### **3.5 Componente Terre e rocce da scavo**

Arpat nel contributo istruttorio acquisto al prot. n.0584373 del 27/12/2023, dopo aver ricordato che, ai sensi dell'art. 24, commi 4 e 5, del D.P.R. 120/2017, la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo deve essere eseguita in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori e rilevato quanto dichiarato in merito dal proponente, a pag. 14 del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ovvero che:

*«... Il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e in seguito all'aver eseguito un'adeguata analisi del terreno, in caso di esito di idoneità del terreno, il materiale verrà interamente riutilizzato, in caso contrario verrà destinato a discarica ...»* ha richiesto che il proponente **chiarisca in merito alla discordanza temporale delle attività di caratterizzazione.**

### **3.6 Componente Atmosfera**

Arpat nel contributo istruttorio acquisto al prot. n.0584373 del 27/12/2023 ha formulato la proposta che:



*[...]”sia presentata una valutazione delle emissioni evitate utilizzando i fattori di emissione riferiti all’anno 2021, definiti dal Rapporto ISPRA n. 386/20233 riferita, sotto il profilo temporale, ad 1 e 30 anni: per i gas serra, si suggerisce il fattore di emissione per CO<sub>2</sub> indicato nella tabella 1.13 (colonna Gross electricity production) ed i fattori di emissione per CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O indicati in tabella 1.15; per gli inquinanti atmosferici si suggeriscono i fattori di emissione indicati nella tabella 1.17. Le elaborazioni dovranno essere accompagnate da informazioni dettagliate sulle modalità di calcolo, da tutte le informazioni relative a documenti/rapporti di riferimento, compresi i riferimenti relativi ai fattori di emissione utilizzati (numero tabella e numero rapporto), e sui dati annuali di produzione di energia elettrica (kWh/anno) previsti per l’impianto. In tale contesto si ritiene preferibile che sia stimato il peso delle emissioni evitate di CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, NO<sub>x</sub>, CO, COVNM e PM<sub>10</sub> rispetto alle emissioni comunali e regionali estratte dall’IRSE 2017 (i dati dell’inventario IRSE possono essere richiesti ad ARPAT-Settore CRTQA)”.*

### **3.7 Componente Impatto Acustico**

Arpat nel contributo istruttorio acquistato al prot. n.0584373 del 27/12/2023, dopo aver ricordato al proponente che per la fase di cantiere dovrà di attenersi agli adempimenti di cui al Regolamento n. 2/R/2014 , con predisposizione di VIAc redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 857/2013 6 e sottoscritta da un TCAA iscritto in ENTECA, ha segnalato altresì, con riferimento alla fase di esercizio, che:

*[...] “ nella Relazione tecnica acustica presentata sono presenti valutazioni di massima sull’impatto acustico ma non a firma di un TCAA iscritto in ENTECA; conseguentemente non sono formulate osservazioni sul rispetto del differenziale e non è stata eseguita una misura di rumore residuo presso i ricettori ubicati intorno al campo agrivoltaico e che inoltre “viene considerato il solo rumore del trasformatore interno alla cabina e non viene precisato nulla in merito all’impianto di ventilazione della cabina stessa.*

*Si evidenzia inoltre che la zona dove sorgerà il nuovo parco agrivoltaico ed i ricettori più prossimi sono collocati in III classe dal PCCA del Comune di Orbetello: **si fa presente fin da ora che il PCCA della zona di intervento (III classe) non sarà più coerente con la presenza del parco agrivoltaico (produzione di energia), pertanto, una volta che il parco entrerà in funzione sarà necessario modificare la classificazione acustica del Comune di Orbetello secondo le indicazioni della Regione Toscana (Regolamento n. 2/R/2014 Allegato 1, Parte 3 punto 1)”.***

### **3.8 Componente Impatto Elettromagnetico**

Arpat nel contributo istruttorio acquistato al prot. n.0584373 del 27/12/2023 segnala che:

*[...] “nella Relazione Campi Elettromagnetici..... viene affrontata la DPA dei soli conduttori interni al campo agrivoltaico di minore rilevanza per l’esposizione della popolazione, interessata invece dalle nuove linee a MT verso la CP e la nuova SE.*

*Nello specifico **si evidenziano gli aspetti che necessitano un approfondimento:***

- non è stato indicato quanti cavi interrati usciranno dal parco agrivoltaico verso la CP ORBETELLO;*
  - non è chiaro se per i cavi interrati uscenti dal parco agrivoltaico sarà utilizzato il cavo tripolare ad elica visibile;*
  - non è stata definita la posizione della futura SE da realizzare per il collegamento in antenna alla CP AT/MT ORBETELLO, né le apparecchiature previste al suo interno (con planimetria di dettaglio);*
  - non è stata valutata la DPA dei cavi a MT interni al parco e uscenti dal parco verso la futura SE da realizzare in prossimità della CP ORBETELLO;*
  - non è stata valutata la DPA della futura SE da realizzare per il collegamento in antenna alla CP ORBETELLO.*
- E’ stata inoltre riscontrata una possibile interferenza tra il nuovo parco agrivoltaico e le cabine/linee a MT presenti nell’area di installazione (di cui sembra si sia tenuto conto nel posizionamento dei pannelli, ma non esplicitato e che comunque si presume saranno valutati da ENEL), come da seguente planimetria ... “.*

Si segnala inoltre quanto segue in merito agli ulteriori contributi istruttori pervenuti:



- il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**, con nota prot. n.0546078 del 30/11/2023 ha espresso il proprio contributo istruttorio favorevole, subordinatamente al rilascio del parere idraulico espresso dall'Ufficio Regionale del Genio Civile Toscana Sud, a seguito di istruttoria vincolante nel merito, riguardante la compatibilità dell'intervento con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**, con nota prot. n. 0555144 del 07/12/2023 ha pronunciato parere negativo per le motivazioni ivi espressamente illustrate;

- **Acquedotto del Fiora Spa** ha segnalato che nell'area di progetto risulta presente una rete di distribuzione ed ha richiesto un sopralluogo congiunto per verificare le effettive interferenze e definire gli interventi necessari alla risoluzione delle stesse, la cui realizzazione sarà completamente a carico dell'Ente o Azienda che realizzerà gli interventi. In merito si rimanda alle competenze istruttorie del Ministero sul procedimento;

- la **Provincia di Grosseto**, nel contributo istruttorio pervenuto con nota prot. n. 0560749 del 12/12/2023 ha rilevato quanto segue:

*[...] "in considerazione delle notevoli dimensioni della trasformazione territoriale ipotizzata (37,7 ha di superficie), si ritiene necessario nelle successive fasi progettuali/pianificatorie, svolgere gli opportuni approfondimenti volti a verificare:*

- *la compatibilità dell'intervento con la struttura del paesaggio rurale, quindi se la previsione dialoghi efficacemente con il contesto di riferimento, senza interrompere le relazioni estetico – percettive del territorio, inteso come elemento di forte caratterizzazione ed identità economico-agraria.*

- *le eventuali influenze della realizzazione degli impianti sulla vocazione turistica del territorio ed in particolare sulle eventuali strutture turistiche presenti nella zona. Questo anche in considerazione che, secondo lo strumento di pianificazione territoriale provinciale (P.T.C. 2010.):*

- *per l'entroterra, affetto da una persistente dispersione delle attrattive, è urgente valorizzare e diffondere un modello di fruizione integrata che incrementi la consistenza dei flussi legati alle singole componenti (storico-culturale, naturalistica, rurale, termale, venatoria, escursionistica etc. – vedi art.29 delle Norme del P.T.C. 2010);*

- *le "Vocazioni da sviluppare", nel rispetto dei valori formali dell'Unità Morfologica Territoriale interessata (Pi4 "Piana dell'Osa-Albegna" di cui all'art.18, c.5 delle Norme e Scheda 8A del P.T.C.*

*2010 U.M.T.), sono quelle della valorizzazione economica, delle produzioni tipiche locali e delle forme di turismo sostenibile ad esse collegato attraverso la disincentivazione sul territorio aperto dei fenomeni di dispersione insediativa e la promozione di misure volte ad incentivare, nell'ambito delle opere di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, forme di agricoltura specializzata che consentano il mantenimento degli assetti agrari tradizionali presenti." e osservando inoltre che :*

*[...] "l'impianto agrivoltaico andrebbe a posizionarsi al confine settentrionale dell'area destinata all'Avioparco Costa d'Argento di cui alla previsione urbanistica AT.TR.7 del Piano Strutturale vigente e del Piano Operativo (adottato con Del.C.C. n.23 del 23.05.2023) del Comune di Orbetello. A tal proposito segnaliamo la necessità di rispettare le condizioni di sicurezza dei voli, anche mediante apposite fasce di rispetto, così come previsto all'art.20, commi 3 e 4 del Decreto Ministeriale, 1 febbraio 2006 "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio".*

- *si suggerisce di individuare specie autoctone arbustive ed arboree funzionali alla mitigazione degli impatti visivi in modo che la siepe prevista al perimetro dell'impianto raggiunga un'altezza pari o simile a quella massima dei pannelli fotovoltaici (circa 4 metri)";*

-l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**, nel contributo istruttorio assunto con nota prot. n.0568179 del 15/12/2023 pur evidenziando che gli interventi in esame non sono sottoposti a parere o nulla osta di propria competenza ha fornito l'elenco dei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino regionale del fiume Ombrone – Toscana Sud), segnalando in particolare che:



[...]”Con riferimento al **PGRA**, l’area di intervento e le aree interessate dal collegamento alla rete elettrica: **sono classificate a pericolosità da alluvione elevata, media e moderata (P3, P2 e P1)**, nella quale ai sensi - dell’articolo 7, 9 e 11 della disciplina di Piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d’acqua);

- è interessata da classe di pericolosità molto elevata “4” per **fenomeni di “flash flood”**, per le quali la disciplina di Piano all’art. 19 detta indirizzi per la pianificazione urbanistica.

Con riferimento al **PAI**, per l’area in esame non sono rilevate criticità da segnalare.

Con riferimento al **PGA**, l’area di intervento e le aree interessate dal collegamento alla rete elettrica:

- interessano il **corpo idrico sotterraneo della Pianura dell’Albegna**, classificato in stato chimico “Buono” (con obiettivo del mantenimento dello stato) e quantitativo “Scarso” (con obiettivo del raggiungimento dello stato “Buono” al 2027); pertanto, dovrà essere assicurata l’adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

- sono ricomprese nelle **aree di intrusione salina IS**, per le quali, ai sensi dell’articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese contenere l’estensione dell’area impattata “

concludendo inoltre che :

[...]”Qualora l’intervento comporti il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che dovrà essere richiesto il parere di questo ente previsto dall’art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall’art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall’art. 96 del D. Lgs. 152/2006 “ ;

- il **Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo, Cambiamenti climatici**, a conclusione del contributo istruttorio trasmesso con prot. n 0575227 del 20/12/2023 ha comunicato che il progetto non attiene materie di competenza;

**Per una migliore comprensione delle richieste di integrazioni e per la redazione delle stesse da parte del Proponente, si invita quest’ultimo ad un’attenta analisi dei contributi tecnici e pareri pervenuti allegati alla presente nota.**

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:  
Ing. Diego Ferrara (tel. 055 4385141) e-mail: [diego.ferrara@regione.toscana.it](mailto:diego.ferrara@regione.toscana.it)  
Ing. Alessio Nenti (tel.0554387161) e-mail: [alessio.nenti@regione.toscana.it](mailto:alessio.nenti@regione.toscana.it)

Cordiali saluti

Il titolare di incarico di E.Q.  
*Ing. Alessio Nenti*

- Allegati: n.12 contributi istruttori:

- 1 \_Prot.0546078 Consorzio Bonifica
- 2 \_Prot.0555144 Soprintendenza Architettura Belle Arti e Paesaggio
- 3 \_Prot. 558861 Settore Tutela Riquilificazione Valorizzazione del Paesaggio
- 4 \_Prot.0559576 Acquedotto del Fiora
- 5 \_Prot.0560749 Provincia Grosseto
- 6 \_Prot.0563430 Settore Gestione FEASR
- 7 \_Prot.0567703 Settore transizione ecologia
- 8 \_Prot.0568179 Autorità di Bacino Appennino Settentrionale
- 9 \_Prot. 0572738 Settore genio Civile Toscana Sud
- 10 \_Prot.0575227 Settore Forestazione Agroambiente
- 11 \_Prot.0579229 Comune di Orbetello
- 12 \_Prot.0584373 Arpat

DF/AN